

## **«Badanti e colf esclusi dal decreto Sostegni-Bis»**

Il lavoro domestico rischia di essere penalizzato dal dl Sostegni-bis: il comma 5 dell'articolo 41, infatti, esclude esplicitamente il comparto domestico dagli incentivi alle assunzioni. «Le famiglie che impiegheranno colf, badanti e baby sitter disoccupate – spiega Andrea Zini, presidente di Assindatcolf, che riunisce i datori di lavoro domestico – non potranno usufruire del contratto di rioccupazione e quindi anche degli sgravi contributivi al 100%». Per l'associazione «sarebbe stata una grande opportunità per sostenere le famiglie e incentivare il lavoro regolare in un settore in cui il 60% della forza lavoro è in nero».